

Guerriera

Perchè i suoi occhi da un po' sono sfuggenti
e non si ferman più sulle mie forme?
Rifugge il mio contatto, le carezze,
mi tratta come fossi un mostro abnorme.

Eppure fino a ieri lui mi amava,
diceva che ero bella tra le belle,
che ciò che avevo dentro gl'importava,
che ero la più rara tra le stelle.

Poi un bisturi tagliente mi ha privato
di una parte di me di cui era fiero.
Faccio fatica anch'io ad accettarlo
e a quanto pare lui non è da meno.

Ma sono viva e questo è ciò che conta!
Non è una colpa quel che mi è successo!
Io lotto perché il male non ritorni,
ma lui mi nega amore, pace e sesso.

Abbi il coraggio di guardarmi in faccia
così che veda negli occhi il tuo disgusto
o consolami stringandomi al tuo cuore,
dimmi che ciò che dico per te è ingiusto!

Ma gli occhi tuoi son bassi e tu, in silenzio,
da ciò capisco che è sciolta la promessa
scambiataci quel giorno sull'altare,
parole al vento durate solo il tempo di una messa.

Con te volevo vivere una vita
fatta di sogni che ormai son tramontati.
La mano che ha "tagliato" la mia carne
ci ha illuso sì, ma anche allontanati.

Io sono ancora viva ma a che prezzo?
Potrò donare ancor la mia passione
a un uomo che, guardandomi allo specchio,
non provi solo tanta compassione?

Allora sai che c'è, tu mi rifiuti?
Io invece voglio viver finché posso!
E se qualcuno busserà al mio cuore,
a lui lo aprirò, senza rimorso!